



GIORNATA BAMBINI VITTIME



della violenza, dello sfruttamento,
dell'indifferenza contro la pedofilia
e la pedopornografia

La *Giornata dei Bambini Vittime della violenza, dello sfruttamento e dell'indifferenza, contro la pedofilia (GBV)*, è nata nel 1996, su richiesta delle famiglie e dei gruppi di bambini della Parrocchia Madonna del Carmine di Avola (SR) e dell'Associazione *Meter*, a seguito del tentato omicidio nei confronti di una bambina di 11 anni, dei racconti di alcuni episodi di abuso e del suicidio di un ragazzo di 14 anni. In quella circostanza fu denominata *Giornata dei Fiori Recisi* (1995), ma già dall'anno successivo assunse la denominazione attuale. Lo strutturarsi della pedofilia a livello criminale e le conseguenti pseudo-celebrazioni di "orgoglio pedofilo", imposero un ulteriore slancio alla GBV che, grazie all'impegno dei volontari di *Meter*, ha assunto negli anni un carattere nazionale e internazionale. Nel 2002, su sollecitazione istituzionale ed ecclesiale, la GBV è diventata un appuntamento e un forte richiamo in Italia e all'estero per la Chiesa, per la società civile e per le realtà politiche e culturali. La Regione Sicilia, con legge regionale n. 5 del 19 maggio 2005, art. 38, la istituisce come appuntamento annuale da celebrarsi in tutta la regione la prima domenica di maggio. Nell'anno 2011, è stata anche conferita la "medaglia di rappresentanza" del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Le alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidente del Senato e Presidente della Camera), nonché Ministeri ed Enti locali (Regioni, Province e Comuni) aderiscono da sempre all'iniziativa, inviando messaggi e celebrando momenti di ricordo e di sensibilizzazione con il coinvolgimento di università, scuole e aggregazioni politiche, sindacali e culturali. I Vescovi, nelle rispettive Diocesi di appartenenza,

invitano le comunità ecclesiali a pregare e a riflettere sulla condizione dell'infanzia.

Parrocchie e Associazioni hanno aderito spontaneamente a questa giornata commemorativa che è diventata sempre più condivisa.

Ogni anno i soci e i volontari di *Meter* si recano in Piazza San Pietro per accogliere il saluto e l'incoraggiamento del Santo Padre. Papa Francesco non ha fatto mai mancare il suo "messaggio speciale" alla GBV, così come già il suo predecessore, Papa Benedetto XVI.

Nel 2021 si è celebrato il XXV anniversario della GBV. Per l'occasione *Meter* ha richiesto al Santo Padre la possibilità di incontrarlo in una udienza privata che si è tenuta il 15 maggio 2021.

L'esperienza della GBV è caratterizzata dalle storie di tante vittime che hanno trovato speranza, accoglienza, cura e amorevole accompagnamento nel doloroso percorso di liberazione dalle nuove forme di schiavitù, quali appunto la pedofilia e la pornografia minorile.

Si è fatto di tutto affinché tali splendide umanità ferite non provassero la solitudine e l'abbandono, pur nella consapevolezza che ciò è sempre poco rispetto a quanto debba essere ancora compiuto: molti bambini devono essere liberati. Troppi sono ridotti in schiavitù sessuale e manipolati da chiare ideologie che riducono la vita umana a scarto, a merce, a oggetto di piacere.

La GBV è divenuta uno stimolo e fonte di ispirazione per molte altre iniziative in Italia e all'estero. I veri ed immancabili protagonisti di questa Giornata sono stati sempre i bambini e in tutti questi anni si sono formate generazioni che hanno imparato a difendersi con responsabilità e consapevolezza dagli aggressori e dai predatori di innocenza.